

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	29/12/2023	104,105	L'ESPRESSO	SIAMO TUTTI EGONU E SINNER	LA NAZIONALE	1



CULTURA SPORT

Siamo tutti Egonu e Sinner

Com'è cambiato il Paese da quando a infiammare gli animi era la rivalità ciclistica tra Coppi e Bartali. Gino Bartali, il vecchio campione, eroe partigiano e fervente cattolico, la cui supremazia viene messa in discussione dal più giovane Fausto Coppi, con simpatie socialiste, scandaloso per il suo amore per una donna sposata: la Dama Bianca. Morirà il 2 gennaio del 1960, per i postumi della malaria, tragica ironia, all'alba del decennio del '68, un anno che gli sarebbe stato amico. Com'è cambiato il Paese dall'11 luglio 1982, quando l'Italia batte la Germania 3-1, sul finire degli anni di piombo, segnati dagli scontri tra estremismi, dalle

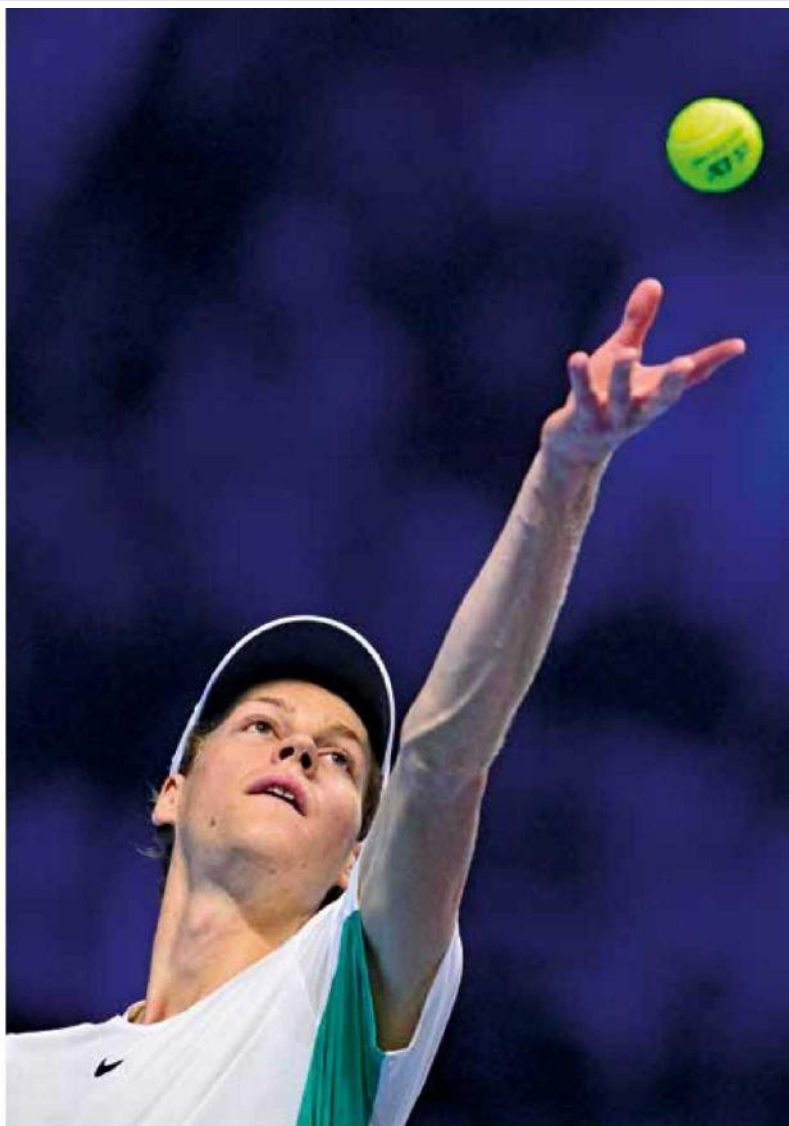
bombe e dagli attentati. L'icona qui è una nazionale intera che costringe ad un abbraccio collettivo e liberatorio: siamo tutti Paolo Rossi. Nel 1994 Silvio Berlusconi vince le elezioni e la Coppa del mondo di sci alpino la vince Alberto Tomba, "Tomba La Bomba", un bomber che calca le piste da sci con tempismi televisivi perfetti. Un ragazzone emiliano che conquista le vette più alte, innestate e non, sembra un telefilm di Italia 1. Un po' sarà cambiato il Paese rispetto ai primi anni 2000, quando la globalizzazione spaventava e a emergere era Francesco Totti, che sposa Ilary Blasi. Icona popolare, figlio di Roma, un calciatore con vizi, sogni e virtù "di provincia". Crolla Lehman Brothers, è il 2008, i figli scoprono che andrà peggio a loro che ai propri padri. E a sbucare dalle acque è Federica Pellegrini, la "Divina", non se ne vedevano dai tempi della Callas. Bella e complessa, un personaggio femminile a tutto tondo. Nel 2009 nella piscina del Foro Italico fa il record del mondo dei 200 e dei 400 metri stile libero. La favola della fenice ha il suo lieto fine, non si può dire lo stesso per l'Italia. Valentino Rossi, campionissimo di motociclismo, fa impazzire le folle, eterno ragazzo, sempre allegro e brillante. Fino al 23 ottobre del 2011, quando sulla pista di Sepang investe fatalmente, insieme a Colin Edwards, il suo erede designato Marco Simoncelli. Mario

Nel dopoguerra era la rivalità tra Coppi e Bartali. Poi "Tomba la Bomba", la Divina, The Doctor. Oggi sono le star della pallavolo e del tennis a sfidare gli stereotipi sull'italianità

NICOLA ZANELLA

Balotelli, "super Mario", genitori ghanesi e bresciano d'adozione, campione fin troppo annunciato, disattende le aspettative altissime che si riversavano su di lui. Quasi un simbolo di quanto l'integrazione sia un percorso ad ostacoli. L'eroe tragico Marco Pantani, che ha scalato l'Olimpo per poi precipitare senza mai rialzarsi. Eroe per un giorno, Marcel Jacobs, che compie l'impresa più inverosimile di tutte: vince i 100 metri alle Olimpiadi di Tokyo e l'Italia, ancora alle prese con la pandemia, dal divano guarda incredula e di colpo crede nei miracoli. Non è mai una questione di sport o di persone, ma di idee e di come queste si incarnino nei miti dello sport. Viene da chiedersi nel 2023 quali atleti siano stati eletti dall'inconscio collettivo ad icone nazionali e popolari. Cristallizzare la contemporaneità è sempre arduo, ma ad emergere dal flusso continuo dell'oggi dove tutto scorre





e sfugge, chatta e posta, sono Jannik Sinner e Paola Egonu.

Jannik Sinner, 22 anni, di San Candido, è il personaggio più googlato in Italia nel 2023. Tennista, lo sport dove campioni come Federer, Nadal e Djokovic se la battono con la Coca-Cola in tema di popolarità globale. Mai un italiano è stato numero 1 del mondo, la sola idea che un giorno Sinner lo sia, ci fa sognare. Altoatesino, capelli rossi, mai gradasso, non trasmette nessuna carica erotica. Eppure, quando ha rimontato Novak Djokovic in Coppa Davis da 0-40, per poi batterlo è stato un orgasmo collettivo. Un po' nerd, le sue dichiarazioni sono sempre un inno alla buona volontà e al duro lavoro, del tipo: «I calciatori scommettono per noia? Io non so cosa sia». Concetti spesso espressi in un inglese perfetto, antimaccheronismo allo stato puro.

Paola Egonu, pallavolista, 25 anni, nata

SOTTO I RIFLETTORI

Jannik Sinner, il campione di tennis che ha guidato l'Italia al trionfo in Coppa Davis; la star della pallavolo Paola Egonu

a Cittadella in provincia di Padova da genitori nigeriani, fa la sua entrata sui rotocalchi nel 2018, quando vince con la nazionale la medaglia d'argento, dopo la sconfitta in finale bacia in diretta la fidanzata di allora Kasia Skorupa. Mondiali 2022, dopo la vittoria della medaglia di bronzo, annuncia l'addio alla nazionale lanciando gravissime accuse di razzismo. Europei 2023, torna, ma la più forte pallavolista italiana di sempre viene lasciata in panchina, chiamata in campo con il contagocce quasi fosse in castigo. Con altre sue colleghe aveva chiesto la testa dell'allenatore Davide Mazzanti, dopo i mondiali del 2022, invano. Alla fine però si dimette, segnando la vittoria delle giocatrici e delle loro istanze. Ora a Paola Egonu non rimane che farci vincere l'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024, quante rivalse, in un colpo solo. Con Jannik e Paola assistiamo ad un'evoluzione delle icone nazionali-popolari, così lontane dallo stereotipo di italiani che ci siamo e ci hanno cucito addosso. Rispecchiano la loro generazione, fluida e globalizzata, Netflix e TikTok. E forse, finiremo per assomigliare a chi, questa bandiera, la porta in alto: capelli rossi e pelle nera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna del 29/12/2023

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/12/23	Cittadino di Monza	45	La Mint sfida Lube Acuto delle ragazze	A. Gius.	1
29/12/23	Corriere Adriatico Macerata	34	Lube, doppia sfida col Monza «Si può realizzare l'impresa»	Pascucci Gianluca	2
29/12/23	Giorno Sport	5	Intervista a Massimo Ecchelli - Ecchelli: «Monza e lo scudetto? E perché no»	Gussoni Andrea	3

PALLAVOLO I risultati delle formazioni del Vero Volley Monza

La Mint sfida Lube Acuto delle ragazze

Il 2023 per la Mint Vero Volley Monza si chiuderà nello stesso modo in cui si aprirà il 2024, ovvero con una sfida casalinga con la Cucine Lube Civitanova.

Tra sabato (in Superlega) e mercoledì (in Coppa Italia), infatti la squadra del Consorzio ospiterà due volte di fila i marchigiani, reduci da una sorprendente sconfitta casalinga con la Rana Verona e quinti in classifica, appena dietro proprio ai brianzoli che hanno vissuto un Santo Stefano dolceamaro. I ragazzi di coach Massimo Eccheli in campo sono incappati in un risultato nega-



Paola Egonu
ancora una volta
top scorer
contro
Vallefoglia e
Busto Arsizio

tivo, facendosi schiacciare dalla Cisterna Volley. Gli altri risultati di giornata, tra cui il ko della Valsa Group Modena nel derby emiliano con la Gas Sales Bluenergy Piacenza, hanno però permesso a Monza di non scivolare in classifica.

Chi ha già iniziato il girone di ritorno è l'Allianz Vero Volley Milano che ha chiuso il suo 2023 con la nona vittoria consecutiva in serie A1. Le ragazze di coach Marco Gaspari, nonostante i tanti impegni e due partite a cavallo di Natale, hanno tenuto la barra dritta, imponendosi prima tra le mura amiche su Vallefoglia e poi sul campo di Busto Arsizio. Tanto per cambiare, in entrambi i casi Paola Egonu è stata la top scorer ed è stata anche eletta Mvp del match. ■ **A.G.S.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



LUBE, DOPPIA SFIDA COL MONZA «SI PUÒ REALIZZARE L'IMPRESA»

Yant: «Prima pensiamo al match di domani in campionato, poi ci focalizzeremo sulla Coppa Italia»

«Dobbiamo andare in Lombardia con la testa giusta e combattere come sappiamo»

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA La Cucine Lube si prepara ad affrontare la doppia sfida contro Monza ben consapevole che pur se contro lo stesso avversario, si tratta di due partite dal sapore molto differente. Domani sarà **Superlega**, mercoledì gara del dentro o fuori per i quarti di Coppa Italia. Marlon Yant parla di «squadra pronta» per affrontare questa doppia contro i brianzoli che sono una sorta di bestia nera per i cucinieri.

In numeri

Infatti, pur se la tradizione è favorevole alla Lube in campionato e Del Monte Coppa Italia con 19 vittorie, i monzesi sono in serie positiva nelle stagioni regolari essendosi imposti negli ultimi tre faccia a faccia. Finora i cucinieri hanno vinto 59 set e ne hanno persi 22 con i brianzoli, siglando 1.913 punti e subendone 1.698. I precedenti tra le due formazioni ci indicano che il consorzio Vero Volley negli ultimi incroci ha assunto le sembianze di una bestia nera per la Cucine Lube Civitanova, che ha perso i due incontri della prima fase nella passata stagione ed è uscita a mani vuote anche all'esordio del campionato in corso. Nel torneo 2022/23 Civitanova ha perso 3-0 in Brianza all'andata, cedendo l'ultimo parziale 25-12, set con lo scarto massimo in favore di Monza. Per ben tre volte, invece, tra il 2016 e il 2019, la Lube aveva lasciato a 14 punti in un

set i brianzoli. Sempre nella stagione 2022/23, al ritorno, i cucinieri sono caduti in casa 3-1, cedendo 33-35 il secondo parziale, che poi si è rivelato il set più combattuto tra le due squadre, superando nella speciale classifica il 28 a 26 d'apertura inflitto dai biancorossi in Brianza contro i padroni di casa in Gara2 dei quarti playoff, 2021/22, anno del settimo Scudetto. Il torneo 2023/24 si è aperto con un successo corsaro per 3-0 di Monza all'Eurosuole Forum, in un match in cui i meccanismi biancorossi non erano ancora oliati, visto che molti atleti reduci dagli impegni con le Nazionali si erano aggregati al gruppo pochi giorni prima.

L'obiettivo

Yant sa però quale strada dovranno prendere i biancorossi. «Ci aspettano due partite toste contro Monza – ha dichiarato il martello cubano Marlon Yant – La sfida di Coppa Italia, con in palio il pass per la Final four, sarà ancora più complicata di quella di campionato, ma noi dovremo focalizzarci su un incontro alla volta. La squadra è pronta, ci siamo allenati bene. Ora quello che conta è andare in Lombardia con la testa giusta e combattere come sappiamo per portare a casa la vittoria. A darci tanti stimoli è la sconfitta patita contro Monza all'Eurosuole Forum all'esordio stagionale, vogliamo rifarci e abbiamo le potenzialità per realizzare l'impresa. I nostri alti e bassi durante i match? Non ci piace perdere punti e, soprattutto, non vorremmo mai perdere nessuna partita. Sappiamo cosa fare per ritrovare il ritmo e ci sentiamo pronti per le prossime sfide».

Gianluca Pascucci



Un attacco di Marlon Yant durante una recente partita con la Lube Civitanova



Eccheli: «Monza e lo scudetto? E perché no»

Superlega, il tecnico della Mint Vero Volley: «Non dico che dobbiamo vincerlo, ma deve essere l'obiettivo per fare il salto di qualità»

VOLLEY

È una Mint Vero Volley Monza che sogna ancora più in grande quella che ha chiuso al quarto posto il girone d'andata in **Superlega**. La sconfitta nell'ultima giornata in casa della Cisterna Volley per 3-1 ha lasciato un po' di amaro in bocca ma una vittoria, alla luce dei risultati maturati sugli altri campi non avrebbe cambiato la posizione finale. I ragazzi del Consorzio si sono guadagnati sul campo qualificazione e vantaggio del fattore campo nei quarti di finale di Coppa Italia: non era mai successo e il risultato è ancora più significativo se paragonato al nono posto e quindi all'eliminazione dello scorso anno. Coach Massimo Eccheli, in attesa di affrontare due volte in cinque giorni proprio la Cucine Lube Civitanova (sabato nella prima giornata del girone di ritorno di **Superlega** e mercoledì appunto nei quarti di finale Coppa Italia) ha fatto un bilancio della stagione, partendo dall'ultimo impegno, che deve servire di lezione.

Che cosa è successo a Cisterna?

«Non ha funzionato la ricezione e abbiamo commesso troppi errori in attacco per giocarcela a questi livelli. Questi problemi hanno determinato poi un calo anche nel resto, a livello di intensità».

Si sarebbe aspettato di chiudere al quarto posto?

«A inizio stagione ci avrei messo la firma. Dovevamo pulire la macchia della mancata qualificazione dello scorso anno, anche se allora la situazione era stata particolare. Sicuramente sappiamo che ora inizia un altro campionato e dovremo fare un ulteriore step in avanti. Segnali come quelli di Cisterna o nel derby perso con l'Allianz Milano vanno presi e analizzati per migliorare ancora».

Come mai avete fatto meglio contro le grandi?

«Diciamo che in generale indipendentemente dalle avversarie abbiamo fatto bene fino a un certo punto. Possiamo dire che abbiamo mancato l'esame di maturità».

Come sarà giocare due volte in cinque giorni con la Cucine

Lube Civitanova? «Sarà come una disputare una serie di playoff. La squadra marchigiana ha valori tecnici impressionanti, ha giocato l'ultima finale scudetto e vinto i precedenti titoli. Ha giovani talenti e giocatori di esperienza. Speriamo di scendere in campo in un palazzo pieno che ci possa dare una mano».

Quale delle due partite preferirebbe vincere?

«Quando ero piccolo e mia mamma mi chiedeva se preferivo il gelato o un giro sulle giostre io rispondevo entrambe (ride, ndr)».

Dopo Civitanova andrete a Perugia.

«Eh sì, ricominciamo il giro dell'andata, con in mezzo la trasferta di Challenge Cup con il Levski Sofia. Stress e stanchezza andranno gestiti bene».

Ha detto che a inizio stagione avrebbe firmato per un quarto posto: ora per cosa firmerebbe come risultato finale?

«Firmerei per lo scudetto. Non dico che dobbiamo vincerlo ma dobbiamo giocare al massimo e cercare di vincerle tutte».

Andrea Gussoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

Prossimo avversario la Cucine Lube Civitanova Promozione biglietti per la Coppa Italia

VOLLEY

Per la doppia sfida della Mint Vero Volley Monza contro la Cucine Lube Civitanova, la società brianzola ha varato una promozione speciale: acquistando il biglietto per la partita della prima giornata di ritorno di **Superlega**, in programma domani sarà possibile assistere gratuitamente alla successiva gara del 3 gennaio, valida per i quarti di finale della Coppa Italia. **A.G.**



Superficie 40 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1851 - T.1851